TEMI DI PREDICAZIONE
OMELIE

Ciclo C - 2018/2019
XXVIII - XXXIV Dom. del Tempo Ordinario:
Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo
13 ottobre - 24 novembre 2019

2019 / 6

EDI
«Vi farò pescatori di uomini» *Mt* 4,19
Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

TEMI DI PREDICAZIONE - OMELIE

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXIII, n. 6).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2020

ANNO LITURGICO 2019/2020 - CICLO A

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 70,00	Cartaceo	€ 85,00	Cartaceo	€ 115,00
PDF*	€ 50,00	PDF *	€ 50,00	PDF *	€ 50,00
Cartaceo+PDF*	€ 105,00	Cartaceo+PDF*	€ 127,00	Cartaceo+PDF*	€ 157,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

• Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

• Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:
IBAN: IT70O0760103400000024794802
BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:
IBAN: IT51Z0326803402052539919500
BIC: SELBIT2BXXX

• Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it

• Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

Per i formulari del Messale Romano Italiano
© Libreria Editrice Vaticana

Testi del Lezionario in lingua italiana:
© 2007 by *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena* versione ufficiale a cura della *Conferenza Episcopale Italiana*

© 2019 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: settembre 2019 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

- **Presentazione** (Piccinno) 5

◇ Prima parte: PER LA LITURGIA

- **XXVIII Domenica del Tempo Ordinario (13 ottobre 2019)** 7
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 8); - 3. Esegesi (L. d. P. 10); - 4. Per l'Omelia (A. G. 16).
- **XXIX Domenica del Tempo Ordinario (20 ottobre 2019)** 19
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (19); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 20); - 3. Esegesi (L. d. P. 22); - 4. Per l'Omelia (M. B. 28).
- **XXX Domenica del Tempo Ordinario (27 ottobre 2019)** 31
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (31); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 32); - 3. Esegesi (G. T. 34); - 4. Per l'Omelia (M. B. 39).
- **Tutti i Santi (1 novembre 2019)** 42
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (42); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 43); - 3. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 45).
- **Commemorazione di tutti i fedeli defunti (2 novembre 2019)** 47
  I formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (47); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 48); - 3. Per l'Omelia (G. S. 50).
  II formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (52); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 53); - 3. Per l'Omelia (G. S. 55). 52
  III formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (58); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 59); - 3. Per l'Omelia (G. S. 61). 58

- **XXXI Domenica del Tempo Ordinario (3 novembre 2019) ...** 63
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (63); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 64); - 3. Esegesi (C. A. 66); - 4. Per l'Omelia (C. M. 70).
- **XXXII Domenica del Tempo Ordinario (10 novembre 2019)** 73
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (73); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 74); - 3. Esegesi (T. L. 76); - 4. Per l'Omelia (M. I. 80).
- **XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (17 novembre 2019)** 83
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (83); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 84); - 3. Esegesi (S. G. 86); - 4. Per l'Omelia (E. d. V. 90).
- **XXXIV Dom. T.O.: N.S.G.C. Re dell'univ. (24 novembre 2019)** 93
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (93); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 94); - 3. Esegesi (A. B. 96); - 4. Per l'Omelia (A. B. 100).

◈ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì** 103
  Primo venerdì di novembre (D. B.).
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** 106
  Le risorse: la Parola (A. G.)
- **3. Ottavario per i defunti (A. C.)** 110
- **4. WebEvangelizzo** (a cura di Schirone) 121
  Predicazione, Bibbia e letteratura: contro la cultura del frammento
- **5. Una finestra sul mondo** (Di Vito) 123
  Pessimismo o ottimismo?
- **6. Rappresentazioni** 125
  Il passaggio al "Mar Rosso" / IV parte (Maj)

❖ PRESENTAZIONE

La celebrazione della conclusione dell'anno liturgico ci permette di comprendere, con una luce particolare, come la vita umana che trascorre in questo tempo non è un andare insensato verso il nulla. Al contrario, la storia è lo spazio in cui Dio si affianca all'uomo e cammina con lui, per cui è il luogo d'incontro e di amore tra Dio e l'uomo, è il tempo dello svelamento del senso di tutti gli interrogativi della vita: dal nascere al morire, dalle gioie alla sofferenza.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) dalla XXVIII alla XXXIV domenica del Tempo Ordinario. In aggiunta vi sono i sussidi per la solennità di Tutti i santi e della Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Segue la *Seconda parte* con i sussidi per i «Primi venerdì» per il mese di novembre. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» con spunti di riflessione/meditazione sulla vita dei ministri ordinati, con oggetto la Parola rivelata. Segue una meditazione per tutti i giorni dell'Ottavario per i defunti. La rubrica «Bookmarks», dedicata all'uso di strumenti offerti dal web, si interessa qui della relazione e dell'uso della letteratura nella predicazione; segue poi la rubrica «Una finestra sul mondo» con una riflessione su pessimismo-ottimismo. Per ultimo vi è un'altra parte dell'opera *Rappresentazioni*.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2018/2019, potrà, collegandosi al nostro sito, previa registrazione e richiesta di abilitazione in segreteria, dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad esempi e suggerimenti per la catechesi, grafici, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità).

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno continueranno a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento per il 2019/2020, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si

riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Saluto tutti nel Signore Gesù e auguro a tutti buon lavoro nella vigna del Signore.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

TEMPO DI RINNOVO

la **quota di abbonamento**

per l'Italia del prossimo anno liturgico 2019/2020

non solo non è aumentata, ma è anche

diminuita.

Per cui il costo per il rinnovo è di

€ 70,00

Per i dettagli e i costi di altre offerte vedere a p. 2.

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

13 ottobre 2019 (C) XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele. (*Sal* 129,3-4)

● **COLLETTA** - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

O Dio, fonte della vita temporale ed eterna, fa' che nessuno di noi ti cerchi solo per la salute del corpo: ogni fratello in questo giorno santo torni a renderti gloria per il dono della fede, e la Chiesa intera sia testimone della salvezza che tu operi continuamente in Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive...

● **I LETTURA (*2Re* 5,14-17)**

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] [14]scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].
[15]Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». [16]Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.
[7]Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore». Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (97,1; 2-3ab; 3cd-4)**

Rit. *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

[1]Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. Rit.

[2]Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / [3ab]Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. Rit.

[3cd]Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. [4]Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! Rit.

● **II LETTURA (*2Tm* 2,8-13)**

Figlio mio, [8]ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio

Vangelo, [9]per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.
Ma la parola di Dio non è incatenata! [10]Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.
[11]Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; [12]se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; [13]se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO -** *Alleluia, alleluia.*In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. *Alleluia.* (*1Ts* 5,18)

● **VANGELO (*Lc* 17,11-19)**
[11]Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samarìa e la Galilea.
[12]Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza [13]e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!».
[14]Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.
[15]Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, [16]e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.
[17]Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? [18]Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». [19]E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Egli vive e regna...

● **ANTIF. ALLA COM.** - I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla. (*Sal* 33,11)

oppure
Quando il Signore si manifesterà, saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. (*1Gv* 3,2)

oppure
«Non sono dieci quelli guariti? E gli altri nove dove sono? Àlzati e va': la tua fede ti ha salvato». (*Lc* 17,17.19)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Padre santo e misericordioso, che ci hai uniti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

❒ **RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE**

(1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
(2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997[5].
(3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010[3].

❒ **CANTO DI INGRESSO**

Gioia del cuore (1) n. 279 – Nel giorno del Signore radunandoci cantiamo le ragioni del nostro stare insieme.

A. RITI DI INTRODUZIONE

❒ **MONIZIONE** (*Guida o Presbitero*)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.
«*Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele*» (*Ant. ingr.*). Gratitudine e in-

mezzo a voi» (17,21). Ma perché la guarigione apra al dono vero della salvezza, l'uomo deve abbracciare la fede in Gesù, rendere grazie di fronte a lui e condividere il suo cammino.

B. CONTENUTO

❒ **Gerusalemme e il viaggio (*v.* 11).** - La vita di Gesù è polarizzata da Gerusalemme, luogo degli eventi pasquali. La tensione verso di essa è tensione verso l'evento decisivo della salvezza. Ma questa è già iscritta nel «viaggio»: la guarigione dei lebbrosi è segno della grazia che si effonde. Il «viaggio» di Gesù, inoltre, traccia l'itinerario del discepolato: percorrere la stessa via è partecipare della stessa grazia, per vivere di conseguenza gli atteggiamenti del lebbroso riconoscente.

❒ **L'incontro fra Gesù e i lebbrosi (*vv.* 12-13).** - L'incontro di Gesù con i lebbrosi, dà subito il tono all'episodio, il cui interesse principale non risiede nel processo di guarigione bensì nel suo senso cristologico e soteriologico, e nella «lettura» che i malati faranno del prodigio, e nel rapporto personale, di segno negativo o positivo, che instaureranno con Cristo. I dieci «vanno incontro» a Gesù. Ma il loro avvicinarsi è bloccato dalla lebbra, con tutto quel che significa. «Fermatisi a distanza», in conformità con lo «statuto del lebbroso» (*Lv* 13,46), esprime la gravità della malattia. Chi adesso incontra Gesù è descritto nel suo stato di contaminazione e separazione radicale dal «Santo». Il primo atto di superamento della distanza è la supplica sonora (*v.* 13).

❒ **La prova della fede e la guarigione «lungo la via» (*v.* 14).** Invece di toccarli e di pronunciare una parola che opera la guarigione istantanea (cf *Lc* 5,13), Gesù ordina di andare a presentarsi ai sacerdoti, secondo la Legge (*Lv* 14,1-32). Il suo ordine equivale a una promessa di guarigione e include quindi una prova della loro fede. I dieci devono credere sulla sua parola che saranno risanati strada facendo. Così i lebbrosi vengono guariti «mentre andavano». Il verbo di moto richiama il «viaggio» di Gesù e il suo significato (cf 17,11).

❒ **La salvezza dello «straniero» (*vv.* 15-18).** - «Cominciano...»: perché la salvezza si espande in pienezza solo quando l'uomo, comprendendone il «segno», va oltre, va verso la fonte di essa. Tutta la luce si concentra ora sull'unico che percorre fino in fondo questa strada, e illumina i momenti salienti ed esemplari del suo itinerario religioso:

— «Tornò indietro...»: l'esperienza del passaggio dall'impurità all'integrità, dalla morte alla vita, lo induce a ritornare sui suoi passi,

◈ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Novembre

❒ **Antichità del culto al cuore trafitto di Gesù.** - Già dalla remota antichità cristiana venne venerato in modo speciale il Cuore di Gesù trafitto dalla lancia. Così, troviamo che molti santi e uomini celebri: Agostino, Anselmo, Bernardo, Francesco d'Assisi, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Susone, Taulero, Bernardino da Siena, Pietro Canisio, Francesco di Sales, ecc., hanno parlato con grande devozione del "cuore" di Gesù. Nel secolo XVII ne favorirono il culto, in modo speciale, san Giovanni Eudes, santa Margherita Alacoque ed il beato Claudio de la Colombiere. Essendo sorte molte difficoltà contro tale culto, si fece ricorso alla Santa Sede. E ne vennero molte e solenni approvazioni, di cui riportiamo le principali.

❒ **Clemente XIII concede la festa e l'Ufficio del sacro cuore.** - Clemente XIII, nel 1765, dietro petizione presentata dai Vescovi della Polonia, concesse la festa e l'ufficio del Sacro Cuore di Gesù. La petizione diceva così: «Pertanto è evidente dalla stessa azione, con cui Cristo scoprendo il suo cuore, disse: "Vedi il cuore di carne", che egli parlava del cuore, non preso in senso metaforico, ma nella propria

3. – OTTAVARIO «PER I DEFUNTI»

Veniamo incontro a quanti ci hanno chiesto un sussidio per l'Ottavario dei defunti offrendo delle riflessioni per ogni giorno dell'Ottavario.

A questo proposito ricordiamo dell'indulgenza concessa nei singoli giorni dall'1 all'8 novembre, da abbinare alla personale ed ecclesiale devozione (cf Manuale delle indulgenze*, 29).*

Primo giorno: Tutto finisce

❒ Al termine del nostro tempo c'è la morte. Al termine del mio tempo c'è la mia morte. Quel momento è come «l'ora della Verità». L'ora della mia venia esistenziale, l'ora della nostra verità comunitaria, ossia di quella storia costruita insieme con amore o odio, con egoismo o altruismo, con violenza o tolleranza di cui, forse, rammentiamo solo i momenti che hanno esaltato la nostra persona.

Al termine della vita di Cristo c'è stata la morte. Non-posso togliere gli occhi dal crocifisso perché quelle braccia spalancate sono il gesto della verità, anche se verità crocifissa. Nessuno può smentire questa documentazione o falsarla in nome dell'agnosticismo o dello scetticismo: Cristo è morto e risorto. Alla luce della Croce di Cristo cerco di illuminare l'incognito momento della mia morte. Non lo vedo, ma so che ad un certo punto esso mi apparirà davanti. Quando sarò ad un passo da lui non ci sarà più via di scampo. In quel momento l'itinerario dell'ultimo passo obbligato troverà soltanto nell'esempio di Cristo la traccia della Speranza. La paura, il sentimento naturale di timone di fronte alla morte non è una cosa di cui mi debba vergognare. Dalla mia parte c'è Cristo perché provò questo sentimento.

❒ Il Dio dei viventi non tollera la morte. Non è opera delle sue mani. Storicamente considerata, la morte, anche se naturale, è una conseguenza del peccato (*Rm* 5,12). Sentirsi partecipe di questa condizione umana è un gesto di onestà. Occorre dare spazio alla verità di noi stessi anche come peccatori poiché nell'ora della verità, quando sfuggiranno i controlli dell'ipocrisia e le coperture dell'opportunità maliziosa dell'io travolti dalla bufera violenta e spietata della morte, appariranno l'essere e l'agire nella loro nudità.

❒ Tutto è sottoposto alla tignola del tempo. Anche la morte deve avere la propria fine. Essa deve scomparire. Ma come? Chi può dare morte alla morte? Paradossalmente, Cristo distrugge la morte con la propria morte. Mentre la mia e la nostra morte possono nulla contro di essa, Cristo la vince. E, la distruzione della morte è, al tem-

4. - WebEvangelizzo

Predicazione, Bibbia e letteratura: contro la cultura del frammento

Contro la cultura della frammentazione, persiste il baluardo del libro. Non è affatto vero che sia stato spazzato via dall'alluvione informativa del web e della Rivoluzione Digitale. Anzi, l'informazione strutturata ha conosciuto nuove potenzialità, e l'oggetto libro una nuova vita grazie l'avvento dell'ebook. Lo abbiamo sottolineato e dimostrato in tutte le rubriche di quest'anno sulla scorta delle documentate e stringenti argomentazioni proposte nell'ultimo di Gino Roncaglia, *L'età della frammentazione. Cultura del libro e scuola digitale*, (https://www.laterza.it/index.php?option= coni_laterza&task=schedalibro&isbn=9788858130667).

E restando nel nostro ambito, quello dell'omiletica e della cultura del libro, un recente fenomeno ci sembra degno di nota: il rinnovato e creativo influsso che, grazie a uomini di grande cultura umanistica e teologica, la letteratura classica e moderna sta avendo sulla predicazione del Vangelo.

In questo ambito, in cui il cardinale Gianfranco Ravasi è stato un precursore e grande maestro, ci piace prendere spunto dal recente successo editoriale di "don Paolo Alliata", *Dove Dio respira di nascosto*, edizioni Ponte delle Grazie (http://www.ponteallegrazie.it/scheda.asp?editore=Ponte%20alle%20Grazie&;idlibro=9538&;titolo=Dove+Dio+respira+di+nascosto). Paolo Alliata è un prete della parrocchia milanese di Santa Maria Incoronata che ultimamente si è imposto all'attenzione dell'opinione pubblica grazie alle sue innovative omelie domenicale che attirano molti fedeli. Il prete milanese, infatti commenta il vangelo attingendo ampiamente alla letteratura mondiale e a scene notissime di film d'autore famosi.

Come egli stesso racconta in una video-intervista https://youtu.be/YiFtV5zfyLQ, nel suo libro, diventato in poco tempo un vero caso editoriale nuovo e inaspettato per il suo genere, ha raccolto per tematiche alcune sue prediche più interessanti capaci di "arrivare", grazie al suo linguaggio vivo, moderno e coinvolgente, anche a chi in Chiesa non va più. Dio si nasconde nell'arte letteraria, così come in molte pagine bibliche — purtroppo molto spesso consumate da una lettura sterile e ripetitiva —, e continua a parlare all'uomo di oggi, a chi però è in grado di leggere con occhi nuovi e in modo esistenziale, intuen-

5. – UNA FINESTRA SUL MONDO

Pessimismo o ottimismo?

Pubblichiamo quest'articolo dopo che l'autore ha chiuso gli occhi a questa vita*, per aprirli alla* vera Vita*. Continuando ad essergli grati per le sue riflessioni, pubblichiamo volentieri quest'ultimo testo ci aveva preparato.*

Si discuteva in passato e si discute, in verità, ancora oggi circa il pessimismo e l'ottimismo che possono essere tanto naturali e intuitivi, quanto filosofici e matematici, ai fini, ovviamente, della loro piena credibilità. Si dice, appunto, che il pessimismo e così l'ottimismo sono presenti in qualsiasi persona e sono soliti essere manifestati con molta disinvoltura nella quotidianità; si ritiene, inoltre, che siano semplici disposizioni della mente o del cuore o perfino dell'anima, dovute principalmente a cause organiche ed ereditarie e ancora di più a dolorose o a gratificanti esperienze di vita.

Il pessimista vede tutto nero nel mondo e nella vita e giudica ogni fatto, evento o cosa esclusivamente per il suo lato triste, contrariamente all'ottimista che vede, invece, tutto roseo e bello.

Ma vi è di più, il pessimismo filosofico è una dottrina, che ha trovato, come si sa, grazie al pensiero di Schopenhauer e alla poesia di Leopardi, un ampio, generale e portentoso accoglimento. Sostengono, infatti, questi emeriti personaggi storici, che tutto è male nell'universo e che viviamo nel peggiore dei mondi possibili, a differenza dell'altro filosofo Leibniz, che può definirsi, all'opposto, il maestro dell'ottimismo.

Tutti detti filosofi, insieme con tanti altri, speculano, oramai, da sempre, con molta efficacia su questo eterno problema, anche se arrivano poi a conclusioni del tutto contrastanti; sono, però, tutti d'accordo nell'ammettere che dette disposizioni dell'anima e della mente si riallacciano unicamente alla nostra speciale natura umana.

Senza cogliere altre originali tesi di altrettanti emeriti pensatori e, in particolare, quella di un altro scienziato del pensiero, E. Hartmann, che discute niente di meno della possibilità di un prossimo "suicidio cosmico" dell'intera umanità, che potrà avverarsi quando la volontà di vivere si sottoporrà alle ferree leggi della logica. Diciamo finalmente che ai nostri giorni il problema del pessimismo e dell'ottimismo è divenuto un po' insussistente, non tanto perché è di pura metafisica, ma quanto perché non offre piuttosto più attendibilità e fondamento a siffatti ragionamenti, giacché siamo giunti oramai a verità certe, che ci fanno accorgere ora che il dolore e il piacere, con tutti i loro forbiti

6. – RAPPRESENTAZIONI / 9

(che forse non hanno bisogno di un palco)

IL PASSAGGIO AL " MAR ROSSO" / IV parte

1. Un camminatore molto stanco

Scorrono i cenni lenti della vita
mentre ci morde il vento della sabbia
ormai ci parla con i nostri piedi…
Di sospiri il futuro è colorato!
Basta un ponte crollato per beffarci
ed ogni giorno ha l'alba più
[incolore
ed il richiamo verso la prigione
Andare avanti ripetendo i passi?
Tornare indietro, cani bastonati?
e di troppi saluti fummo prodighi!

2. **Voci davanti…**

Si fermi chi non vuole ancor morire:
O gente sventurata, non vedete?
Perfida guida ci consegna a morte!
la sabbia ci regala a un brusco
[mare!
Si sosti sul sentiero tribolato!

2. Voci dietro…

Guardate quali nuvole ci inseguono
Sono cavalli e carri in piena brama...
Perfida guida ci consegna a morte!
di sabbie scalpitanti da lontano!
La bocca vomitante chiede carne!

3. Più voci che si succedono…

Eccoci tutti in trappola mortale
Diteci, Aronne, diteci, Mosè:
Dove è quell'ombra che non porta
[nome?
frutto di inganno e di fiducia stolta!
dove è Colui che vi parlò mentendo?

4. Mosè

Io non voglio guardare insani volti
ma solo verso il cielo dove taci
come debbo rispondere all'accusa?
né sopportare grida disperate
alzo la fronte stanca ad implorare: